

***AGRICOLTURA***

***È***

***VITA***

***CODICE***

***ETICO***

## INDICE

<b><u>1. PREMESSA</u></b>	<b>pag. 3</b>
<b><u>2. L'AMBITO DI APPLICAZIONE</u></b>	<b>pag. 3</b>
<b><u>3. I PRINCIPI ETICI GENERALI E LE NORME DI RIFERIMENTO</u></b>	<b>pag. 6</b>
<b><u>3.1 Rispetto della legge</u></b>	<b>pag. 5</b>
<b><u>3.2 Fiducia, rispetto e collaborazione</u></b>	<b>pag. 6</b>
<b><u>3.3 Onestà, correttezza e diligenza</u></b>	<b>pag. 6</b>
<b><u>3.4 Trasparenza, imparzialità, eguaglianza e conflitto di interessi</u></b>	<b>pag. 6</b>
<b><u>3.5 Ambiente</u></b>	<b>pag. 7</b>
<b><u>3.6 Risorse umane, centralità della persona</u></b>	
<b><u>e sicurezza dell'ambiente di lavoro</u></b>	<b>pag. 8</b>
<b><u>3.7 Selezione e gestione del personale e rapporto di lavoro</u></b>	<b>pag. 9</b>
<b><u>3.8 Doveri di dipendenti, consulenti e collaboratori</u></b>	<b>pag. 10</b>
<b><u>3.9 Rapporti con i clienti e gli utenti</u></b>	<b>pag. 11</b>
<b><u>3.10 Rapporti con i fornitori</u></b>	<b>pag. 11</b>
<b><u>3.11 Dialogo con la collettività</u></b>	<b>pag. 12</b>
<b><u>3.12 Pubblica Amministrazione e Autorità Garanti</u></b>	<b>pag. 12</b>
<b><u>3.13 Regali, omaggi, benefici e raccomandazioni</u></b>	<b>pag. 13</b>
<b><u>3.14 Registrazioni contabili</u></b>	<b>pag. 14</b>
<b><u>3.15 Riservatezza delle informazioni</u></b>	<b>pag. 14</b>
<b><u>4. DISPOSIZIONI SANZIONATORIE</u></b>	<b>pag. 15</b>
<b><u>5. DISPOSIZIONI FINALI</u></b>	<b>pag. 16</b>

## **1. PREMESSA**

Il presente Codice Etico, la cui osservanza è imprescindibile per il corretto funzionamento, l'affidabilità, la reputazione e l'immagine dell'Ente, è stato predisposto al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali AGRICOLTURA È VITA si ispira nello svolgimento della propria attività e nel perseguimento dei propri obiettivi.

Il Codice Etico può definirsi una "carta dei diritti e dei doveri morali" che definisce la responsabilità etico-sociale dei partecipanti all'organizzazione dell'associazione, ai quali si richiede il rispetto dei principi enunciati nel presente testo.

Il Codice, elemento fondante del Modello di organizzazione, gestione e controllo, è uno strumento che, in linea con le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 231/01, ha lo scopo di prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto di AGRICOLTURA È VITA, chiarendo i principi che ne ispirano l'attività, in armonia con i suoi obiettivi primari: la formazione professionale e la diffusione dell'informazione in tema di agricoltura, territorio, ambiente e alimentazione.

Le regole del Codice non sostituiscono ma integrano i doveri fondamentali dei lavoratori già fissati nel Contratto Collettivo in vigore, e non esimono dalla doverosa osservanza della normativa civile, penale e contrattuale vigente in materia.

## **2. AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il Codice Etico reca i principi guida del comportamento dei soggetti che operano all'interno di AGRICOLTURA È VITA, degli Amministratori, dei collaboratori e dei consulenti, anche esterni, dei partners, e di tutti coloro i quali operano con la stessa sulla base di un rapporto contrattuale o meno, anche temporaneo.

Tutti i suddetti soggetti sono dunque destinatari del Codice, e vincolati al rispetto dei principi in esso affermati; il Codice costituisce infatti un riferimento al quale tutti coloro i

quali contribuiscono all'associazione, in primo luogo chi è chiamato a gestirla, devono uniformare la loro condotta.

Ciascun amministratore, dipendente, collaboratore, consulente e partner deve orientare il proprio operato al perseguimento degli obiettivi dell'associazione, nel rispetto delle linee di comportamento indicate nel Codice Etico, impegnandosi ad osservare e a far osservare, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, i precetti stabiliti nel presente documento.

Il Modello organizzativo e le procedure interne adottate da AGRICOLTURA È VITA per lo svolgimento delle sue proprie attività in genere, ed in particolare di quelle attività di cui si fa menzione nei successivi paragrafi, devono conformarsi alle regole contenute nel presente Codice Etico, che ne rappresenta il criterio ispiratore.

AGRICOLTURA È VITA si impegna a portare a conoscenza di tutti i destinatari il Codice Etico mediante, in primo luogo, l'allegazione materiale del presente testo, in forma integrale, al Modello di organizzazione, gestione e controllo e la presentazione durante gli incontri di formazione aventi ad oggetto l'illustrazione e l'aggiornamento del Modello; il Codice Etico sarà pubblicato in bacheca e sul sito Internet dell'associazione, e menzionato nella documentazione ufficiale, anche prevedendo clausole contrattuali che impongano il rispetto delle regole etiche accolte da AGRICOLTURA È VITA.

Copia del presente Codice è consegnata ad ogni dipendente, consulente e collaboratore all'inizio del proprio rapporto con l'associazione e a quelli già in servizio, con richiesta di un'attestazione scritta dell'avvenuto ricevimento.

L'attività di dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori, consulenti esterni e interni dovrà essere improntata a principi di lealtà, imparzialità, diligenza, affidabilità, trasparenza, correttezza ed operosità.

Tali soggetti dovranno conformarsi ai principi etici specifici fatti propri da AGRICOLTURA È VITA, di cui ai successivi punti, alle norme di legge ed ai comportamenti sanciti nel Modello

di organizzazione, gestione e controllo ex Decreto Legislativo 231/01, del quale il presente Codice Etico costituisce parte integrante.

Al fine di favorirne la piena applicazione, l'Organismo di Vigilanza designato avrà il compito specifico di monitorare costantemente l'applicazione del Codice Etico da parte dei soggetti interessati, esprimere pareri in merito all'eventuale revisione delle procedure dell'Ente, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico, provvedere, ove necessario, alla revisione periodica del Codice, segnalare eventuali violazioni e proporre o applicare idonee misure sanzionatorie in caso di violazione.

Tutti i destinatari possono segnalare le violazioni del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza, che assumerà i provvedimenti più opportuni, garantendo la necessaria riservatezza dell'identità del segnalante.

In caso di accertata violazione del Codice Etico, l'Organismo di Vigilanza riporterà la segnalazione e gli eventuali suggerimenti e/o sanzioni ritenuti necessari al Consiglio di Amministrazione, in applicazione di quanto previsto dal Modello di organizzazione.

### **3.1 PRINCIPI ETICI GENERALI E LE NORME DI RIFERIMENTO**

#### **3.1 Rispetto della legge**

AGRICOLTURA È VITA riconosce come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti attualmente vigenti in Italia, ed eventualmente nei Paesi esteri con i quali l'associazione dovesse trovarsi a operare.

Del pari, AGRICOLTURA È VITA riconosce vincolante il rispetto delle prescrizioni di cui al Decreto L. ivo 231/01 ed al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato sulla base della citata normativa, del quale il presente Codice Etico costituisce parte integrante.

### **3.2 Fiducia, rispetto e collaborazione**

AGRICOLTURA È VITA non potrà raggiungere gli obiettivi che si prefigge senza la fiducia e il rispetto reciproci, e la collaborazione di tutti i soggetti che quotidianamente conferiscono il loro apporto all'organizzazione ed alla realtà dell'associazione.

La fiducia si basa sulla condivisione degli obiettivi dell'associazione, in particolare dunque la missione formativa e la divulgazione dei temi dell'agricoltura, del territorio, dell'ambiente e dell'alimentazione, sul rispetto da parte di ciascuno dei valori e delle disposizioni del presente Codice, e conseguentemente sul reciproco rispetto, nell'ambito dei ruoli assegnati, che conduca ad una cooperazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni, in un clima di serenità ed educazione.

### **3.3 Onestà, correttezza e diligenza**

I rapporti di tutti i soggetti che operano all'interno di AGRICOLTURA È VITA, e comunque di tutti i soggetti prima individuati quali destinatari del presente Codice Etico, sono improntati ad onestà, correttezza e diligenza.

Tutti coloro i quali agiscono all'interno dell'associazione, o in nome e per conto della stessa, ovvero intrattengono con AGRICOLTURA È VITA rapporti di ogni genere, devono avere la consapevolezza del significato etico delle loro azioni, non devono perseguire obiettivi personali o dell'Ente a discapito del rispetto delle leggi vigenti e delle norme qui esposte.

### **3.4 Trasparenza, imparzialità, equaglianza e conflitto di interessi**

I soggetti che operano all'interno e per AGRICOLTURA È VITA devono improntare la propria attività nei confronti dei terzi a criteri di trasparenza, lavorando con chiarezza e diligenza, fornendo le informazioni richieste e mostrando quella che è l'immagine dell'associazione. Tutti devono operare con imparzialità, ispirandosi a principi di equità ed uguaglianza, senza porre in essere comportamenti opportunistici né discriminatori con riguardo a razza,

nazionalità, religione, età, sesso, sessualità, opinioni politiche, stato di salute ed handicap fisici degli interlocutori.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori non debbono agire in situazioni in cui siano titolari, per conto proprio o di terzi, di interessi in conflitto con quelli di AGRICOLTURA È VITA o dei soggetti terzi con i quali vengono in contatto nell'ambito dell'esercizio della propria attività per conto e nell'interesse dell'associazione.

Deve intendersi per conflitto di interessi ogni situazione, occasione o rapporto in cui, anche solo potenzialmente, il dipendente vede coinvolti interessi propri o di altre persone a lui stesso collegate (familiari, amici, conoscenti) che possano incidere sul dovere di imparzialità. Quanto detto, sia che un collaboratore o un dipendente persegua un interesse diverso da quello proprio dell'associazione, sia che si avvantaggi "personalmente" di opportunità dell'associazione.

Il dipendente, ove ricorrono i presupposti di cui alle precedenti disposizioni, e in ogni altro caso in cui sussistono ragioni di opportunità e di convenienza, deve astenersi dall'agire, informandone, senza indugio, il proprio diretto superiore.

### **3.5 Ambiente**

AGRICOLTURA È VITA ha tra i propri obiettivi principali quello di sviluppare negli utenti e nella collettività le tematiche dell'agricoltura, dell'ambiente, del territorio e dell'alimentazione.

E' quindi evidentemente compito primario dell'associazione garantire che tutte le proprie attività si svolgano nel pieno rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, oltre che della normativa in materia.

### **3.6 Risorse umane, centralità della persona e sicurezza dell'ambiente di lavoro**

AGRICOLTURA È VITA riconosce la centralità delle risorse umane e l'importanza di stabilire e mantenere con le persone relazioni basate su lealtà e fiducia reciproca.

La valorizzazione delle risorse umane e il rispetto della loro autonomia nello svolgimento delle attività dell'associazione e nella sua organizzazione, costituiscono principi fondamentali per l'associazione, che si impegna a valorizzare le professionalità, le competenze e le attitudini specifiche di ognuno.

Nella gestione delle risorse umane AGRICOLTURA È VITA rispetta i principi stabiliti dalla Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo nonché dall'ILO (*International Labour Organization*), e rispetta la vigente normativa in materia di Diritto del Lavoro.

AGRICOLTURA È VITA offre pari opportunità di lavoro a tutti i dipendenti, sulla base delle specifiche qualifiche professionali e capacità di rendimento, favorendone la crescita potenziale attraverso il rispetto della personalità e della dignità di ciascun individuo, la prevenzione di abusi e discriminazioni, la formazione e l'aggiornamento in base a posizione, definizione dei ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni, in modo da permettere ad ognuno di poter adeguatamente adottare le decisioni di sua competenza nell'interesse dell'Ente.

Ciascuno è chiamato a collaborare per la realizzazione di un ambiente di lavoro che risponda pienamente a tali requisiti, e ad assumere nei rapporti con i colleghi comportamenti improntati ai principi di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione.

AGRICOLTURA È VITA si impegna a garantire ai propri dipendenti e collaboratori un luogo di lavoro piacevole, salubre e sicuro, oltre che rispettoso della vigente disciplina in materia, programmando e dando priorità alla prevenzione, così da garantire la serenità dell'ambiente lavorativo, e accrescere in ognuno il piacere di collaborare nella propria attività a vantaggio dell'associazione.

AGRICOLTURA È VITA, in linea con il proprio dovere di sicurezza, si impegna a responsabilizzare i propri collaboratori sui rischi propri legati ad ogni attività e le misure di sicurezza da porre in essere per evitare ogni pericolo e svolgere le proprie mansioni in modo sicuro.

### **3.7 Selezione e gestione del personale e rapporto di lavoro**

La gestione dei rapporti di lavoro e di collaborazione si ispira al rispetto dei diritti dei lavoratori, in armonia con le previsioni di cui allo Statuto dei Lavoratori, ed alla piena valorizzazione del loro apporto nell'ottica di favorirne lo sviluppo e la crescita professionale. La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla valutazione dei profili dei candidati rispetto alle esigenze di AGRICOLTURA È VITA, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, evitando favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a tutti gli aspetti del proprio rapporto lavorativo, affinché l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

Così, come la selezione del personale, anche i processi di gestione e sviluppo del personale sono basati sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori e su considerazioni di merito.

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, assicurando il coinvolgimento dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi dell'associazione.

### **3.8 Doveri di dipendenti, consulenti e collaboratori**

Dipendenti, consulenti e collaboratori devono tenere un comportamento ispirato a lealtà e correttezza nel rispetto degli obblighi assunti con il contratto di lavoro ed eticamente conforme al presente Codice, oltre che legalmente e professionalmente corretto, assicurando le prestazioni richieste.

I suddetti soggetti devono conoscere ed attuare le politiche dell'Ente e operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

I beni dell'associazione, ed in particolare strumenti di comunicazione, apparecchi telefonici e personal computer collegati in rete, nonché mezzi di trasporto, sono assegnati al personale in ragione dell'attività lavorativa. L'utilizzo degli stessi deve essere limitato ad esigenze di carattere professionale, ed ognuno è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni da usi impropri o non corretti. L'utilizzo dei beni per scopi personali è consentito nei limiti e nelle situazioni di particolare necessità; l'eventuale utilizzo a scopo personale non deve pregiudicare lo svolgimento del servizio, né comportare un onere economico per AGRICOLTURA È VITA.

E' tassativamente vietato accedere a siti pornografici, scaricare materiale e programmi per finalità diverse da quelle lavorative, navigare in siti sconosciuti, non protetti o evidentemente non correlati all'attività lavorativa o non inerenti le tematiche proprie dell'associazione.

AGRICOLTURA È VITA si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture, attraverso le misure che di volta in volta riterrà più opportune; in particolare, in relazione alle applicazioni informatiche, possono utilizzarsi appositi filtri che limitino l'accesso a determinati siti Internet.

I dipendenti, consulenti e collaboratori anche esterni non dovranno comunicare o divulgare le informazioni di ogni genere apprese nello svolgimento della propria attività, anche ai sensi di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Codice della Privacy, D. L. n. 196/2003).

Inoltre, tutto il materiale trattato, consegnato da AGRICOLTURA È VITA o realizzato dal collaboratore nell'ambito del rapporto lavorativo è di proprietà dell'associazione, e sono conseguentemente vietate la divulgazione di tale materiale e la realizzazione di copie su supporti informatici.

### **3.9 Rapporti con i clienti e gli utenti**

AGRICOLTURA È VITA riconosce quanto sia importante garantire il soddisfacimento delle richieste di tutti coloro i quali vi si rivolgono per ogni tipo di necessità in qualche modo legata all'attività propria dell'associazione.

Per questo, tutti i dipendenti e collaboratori di AGRICOLTURA È VITA dovranno adeguare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di cortesia, rispetto e disponibilità, fornendo l'aiuto più completo e mirato possibile.

### **3.10 Rapporti con i fornitori**

Le attività legate all'acquisto di beni e servizi sono improntati alla ricerca dell'acquisto migliore per AGRICOLTURA È VITA, nel rispetto della lealtà e dell'imparzialità.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire servizi di livello adeguato.

L'associazione si impegna a garantire a tutti i potenziali fornitori, a parità di condizioni, pari opportunità di partecipazione alle fasi di selezione del contraente. Per garantire l'integrità e l'indipendenza nei rapporti con i fornitori, l'associazione adotta la massima trasparenza ed

efficienza del processo di acquisto, attraverso la separazione dei ruoli tra chi richiede la fornitura e chi stipula il relativo contratto, l'adozione di formalità atte a documentare adeguatamente le scelte adottate e la conservazione delle informazioni e dei documenti.

### **3.11 Dialogo con la collettività**

AGRICOLTURA È VITA ritiene di primaria importanza la consultazione con i membri della collettività e lo scambio di opinioni con gli utenti e tutti coloro i quali vogliano, in qualche modo, entrare in contatto con l'associazione. A tal fine, garantisce la massima disponibilità al dialogo mediante le modalità ritenute più efficaci.

Ogni attività di comunicazione da parte dell'associazione è comunque improntata al rispetto del diritto all'informazione, con espresso divieto di divulgazione di notizie false, rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.

### **3.12 Pubblica Amministrazione e Autorità Garanti**

Per Pubblica Amministrazione si deve intendere qualsiasi ente pubblico, agenzia amministrativa indipendente, persona, fisica o giuridica, che agisce in qualità di Pubblico Ufficiale o di incaricato di un pubblico servizio.

L'assunzione di impegni verso la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche è riservata esclusivamente a coloro i quali sono a ciò preposti e autorizzati all'interno dell'associazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari.

I dipendenti, dirigenti o rappresentanti di AGRICOLTURA È VITA non devono promettere od offrire a Pubblici Ufficiali, incaricati di Pubblico Servizio o a dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, denaro, beni o altre utilità al fine di promuovere e favorire i propri interessi o gli interessi dell'associazione, nè per compensare o ripagare per un atto del loro ufficio nè per conseguire l'esecuzione di un

atto contrario ai doveri del loro ufficio o per ottenere un trattamento più favorevole, né devono cercare di influenzare le decisioni della controparte o dei funzionari della Pubblica Amministrazione.

Per questo motivo è necessario che venga raccolta e conservata la documentazione relativa ai contatti con la Pubblica Amministrazione.

### **3.13 Regali, omaggi, benefici e raccomandazioni**

Nessun dipendente o collaboratore, anche esterno, di AGRICOLTURA È VITA può fare, promettere o accettare alcuna forma di regalo che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'associazione, o che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, ove per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, ecc.). In ogni caso tali atti devono essere sempre autorizzati ed adeguatamente documentati.

Chiunque riceva direttamente o indirettamente omaggi o benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Istituzioni Pubbliche, o da privati, deve immediatamente riferirne all'Organismo di Vigilanza.

Il dipendente, collaboratore o consulente che può influire sullo svolgimento di procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture, di un procedimento contenzioso o di una selezione interna od esterna di personale, non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, comunque denominate, in qualunque forma, a favore o in danno di partecipanti o interessati.

### **3.14 Registrazioni contabili**

Tutte le transazioni e le operazioni effettuate devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, al fine di valutarne congruità e coerenza.

Per ogni operazione vi deve essere adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

In particolar modo tutti i flussi finanziari dovranno essere adeguatamente contabilizzati.

### **3.15 Riservatezza delle informazioni**

AGRICOLTURA È VITA assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di dati personali di cui al c.d. Codice della Privacy (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003).

Tutte le informazioni a disposizione dell'associazione vengono trattate nel rispetto dei diritti, della dignità e delle libertà fondamentali dell'interessato.

AGRICOLTURA È VITA si impegna a custodire i dati personali di cui viene in possesso o comunque a sua conoscenza in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Il trattamento al quale sono sottoposti i dati raccolti dall'associazione sarà diretto esclusivamente all'espletamento dell'attività necessaria e specifica per lo svolgimento

della quale i dati stessi sono stati raccolti, in armonia con l'informativa fornita all'interessato.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non utilizzare per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività informazioni o documenti, anche non riservati, di cui dispongono per ragioni di ufficio.

#### **4. DISPOSIZIONI SANZIONATORIE**

AGRICOLTURA È VITA, attraverso l'Organismo di Vigilanza di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo, si impegna a prevedere e ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle rispettive violazioni del Codice Etico, e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro, sulla base di quanto meglio definito e disciplinato nella quinta sezione del Modello.

L'inosservanza delle norme del Codice Etico da parte dei destinatari comporta sanzioni diverse a seconda del ruolo del destinatario interessato, oltre al risarcimento dei danni eventualmente derivati da tale inosservanza.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei dipendenti deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile. Tali violazioni costituiscono illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e dell'art. 60 del Contratto Collettivo Formazione Professionale, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro.

I soggetti che vengano in ogni modo a conoscenza di situazioni anche solo potenzialmente illegali o contrarie ai principi espressi dal presente Codice Etico, devono

informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza, il quale esaminerà le segnalazioni ricevute.

## **5. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente Codice Etico entra in vigore dalla data della delibera con cui il Consiglio di Amministrazione lo ha adottato.

Ogni modifica ed integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai destinatari con le modalità indicate nella seconda sezione del Modello.